



**STRUTTURA E
LOCATION**

PAGINA 4



VITA DEL CLUB
notizie e curiosità

PAGINA 4-5-6

Rotary
Distretto 2042



DISTRETTO 2042
GRUPPO OROBICO 1

PAGINA 7



**CONOSCERE IL
ROTARY**

PAGINA 8-9

Rotary
Club di Bergamo Sud



Sostegno al progetto “Mettiamoci in Gioco”

Il nuovo anno rotariano parte con l'iniziativa di collaborazione con le Associazioni che operano nel reparto di pediatria dell'Ospedale “San Giovanni XXIII” di Bergamo.

La conviviale è un po' anomala rispetto al cliché rotariano. Ci troviamo tutti insieme a “La Marianna”. Il bel giardino del ristorante ed il bel tempo (dopo tanta acqua) fanno da cornice alla piacevole serata.

Il neo Presidente, Matteo Ferretti, con un po' di fatica riesce a catturare l'attenzione degli ospiti e dei soci. Prima di spiegare il motivo di questo nostro incontro presenta il Presidente del RC Bergamo Nord, Claudio Cominelli, la Presidentessa dell'Inner Wheel, Rosa Colani, il Presidente del Rotaract Bergamo Città Alta, Giorgio Ferrari, la Rappresentante dell'Associazione “Arlino”, Flavia Fabiani e la rappresentante dell'Associazione “Amici della pediatria”, Milena Lazzaroni.

Parlando ai presenti spiega che “... è importante per una associazione come il

CONVIVIALE DEL
3 LUGLIO 2014

serata a sostegno del
progetto “Mettiamoci in
gioco”

organizzata in collaborazione
con le associazioni:

AMICI DELLA PEDIATRIA
e
ARLINO

ed il ristorante “La Marianna”

Rotary, portare avanti dei progetti di services per la collettività. In particolare un caro ringraziamento all'amico Mirco Panattoni, che è stato l'ideatore di questo progetto. Egli ha messo a disposizione la sua sede e destinerà una parte delle nostre quote in favore del progetto. Questo progetto è nato per volontà di Mirco, ma è stato sostenuto tantissimo da Andrea Cattaneo, che è il nostro Past President, con il quale abbiamo collaborato per l'organizzazione di questa serata.

E' importante per una associazione come il Rotary, l'Inner Weel ed il Rotaract, presentarsi alla collettività perchè la collettività sappia che il Rotary non è una associazione che si riunisce per mangiare, ma è fatta di professionisti e di imprenditori che destinano parte del loro tempo per aiutare la collettività".

Il progetto che si intende sostenere, denominato "METTIAMOCI IN GIOCO", ha come scopo il miglioramento di vita per periodo di degenza dei piccoli pazienti e di soggiorno dei loro familiari, attraverso l'istruzione di personale specializzato. (vedi sotto).

Dopo aver dato la parola ai Rappresentanti intervenuti che hanno illustrato le finalità delle loro Associazioni, ha chiuso la conviviale invitando tutti a continuare la serata allietata con la musica del complesso "I Chiodi"

"Mettiamoci in Gioco"



"Mettiamoci in gioco" è il titolo, che suona come un'esortazione, che l'associazione "Amici della Pediatria" ha scelto per un nuovo progetto che intende avviare dei cambiamenti di carattere organizzativo per rispondere al meglio alle trasformazioni di ordine sociale e di contesto che negli ultimi anni si sono affacciate: la presenza di un elevato numero di pazienti preadolescenti e adolescenti, l'aumento di famiglie straniere, la variazione dei tempi di

degenza, la necessità di un dialogo sempre più stretto con la direzione sanitaria.

Introdurre dei cambiamenti nel modello organizzativo significa rendere l'azione dei settanta volontari dell'associazione più efficace e coerente, ma significa anche rivolgere quella cura alle motivazioni, alle conoscenze, alle competenze, alla crescita, ai gesti e ai comportamenti dei volontari che sia in grado di tradursi, poi, in maggior cura e miglior qualità nelle relazioni con i pazienti e le loro famiglie oltre che in un miglioramento complessivo dell'azione volontaria.

Per tali ragioni il progetto "Mettiamoci in gioco" intende:

- ! rispondere alle domande di formazione e di supporto dei volontari, che quotidianamente vivono le relazioni con i minori degenti e con le famiglie, attraverso dei momenti formativi e avviando una collaborazione stretta con gli educatori professionali affinché si realizzi una reciproca contaminazione tra conoscenze, competenze ed esperienze;
- ! sviluppare nuove forme e nuove progettualità per essere accanto ai bambini e alle loro famiglie, consolidando il lavoro educativo con i bambini dagli zero ai tre anni, ideando nuove azioni rivolte a preadolescenti e adolescenti, avviando percorsi attenti ai bisogni delle famiglie, sempre più sovente di origine straniera, in cui le differenti culture vengano valorizzate;
- ! potenziare il grado di umanizzazione del reparto, intensificando il dialogo con la direzione sanitaria.

Il monitoraggio del progetto è affidato ad un gruppo di coordinamento composto da sette volontari referenti che svolgono un ruolo di tutoraggio nei confronti degli altri settanta volontari, la presidente dell'associazione, la coordinatrice psicologa, l'educatore professionale e una figura sanitaria.

Il progetto si svolgerà presso il reparto di USC di Pediatria dell'ospedale di Bergamo nei seguenti ambiti: pediatria generale. ematologia pediatrica e trapianti d'organo pediatrici.

Momenti
della
conviviale

[vedi foto](#)



[vedi filmato](#)



link utili

[Rotary Club
BERGAMO SUD](#)

[RC Bergamo Sud -
You Tube](#)

[Amici della pediatria](#)



[Arlino](#)



Editoriale: cosa c'è di nuovo

Care Amiche e cari Amici rotariani con il nuovo anno rotariano appena iniziato c'è il cambio del Responsabile del Bollettino. L'impegno che mi sono assunto è gratificante e gravoso nello stesso momento. Per questo desidero dedicare questo mio primo editoriale per ricordare chi prima di me ha vissuto questa esperienza di servizio per il Club.

Un grazie particolare ad Anna VENIER la quale mi ha ceduto questa incombenza. Abbiamo collaborato nella stesura delle ultime edizioni del Bollettino e ci siamo confrontati per migliorare l'informazione tra i Soci. Sono state introdotte due rubriche che ripercorrono la storia del nostro Club e dei nostri services.

Molti sono stati i Soci che si sono prestati a gestire il bollettino dedicando molto del loro tempo. Anche sapendo che non sarebbe stato "sfogliato" da tutti i Soci. E' doveroso quindi ricordare tutti i nostri "bollettinari" che si sono alternati nel corso della nostra, ormai non più breve storia. Occorre anche tener presente che i vari Responsabili hanno avuto sempre l'aiuto ed il supporto di Soci i quali in caso di necessità hanno dato il loro contributo sostituendoli in alcune occasioni.

1996	Ernesto Alemani
1996-1997	Ernesto Alemani
1997-1998	Domenico Filieri
1998-1999	Domenico Filieri
1999-2000	Edoardo Gerbelli
2000-2001	Elio Martina
2001-2002	Edoardo Gerbelli
2002-2003	Beppe Stefanelli
2003-2004	Matteo Ferretti
2004-2005	Matteo Ferretti
2005-2006	Beppe Stefanelli
2006-2007	Giovanni Messina
2007-2008	Edoardo Gerbelli
2008-2009	Beppe Stefanelli
2009-2010	Nicoletta Silvestri
2010-2011	Nicoletta Silvestri
2011-2012	Matteo Ferretti
2012-2013	Anna Venier
2013-2014	Anna Venier

I soci della prima ora ricorderanno che i primi numeri erano dei semplici bollettini informativi (un foglio – fronte/retro) e venivano spediti per posta.

Poi ha subito una prima evoluzione tipografica con Domenico

Filieri che è continuata fino alla presidenza Berta dove (grazie all'impegno di Elio Martina), primi fra tutti i Club Orobici, è diventato digitale e spedito per e-mail. Che fatica convincere i Soci a dotarsi di un indirizzo di posta elettronica.

Con Beppe Stefanelli ha subito una trasformazione tipografica e di comunicazione. Il bollettino ha preso "colore".

Giovanni Messina lo ha radicalmente cambiato facendolo diventare quasi una "rivista", con inserti ed articoli illustrativi dell'impegno del Rotary nel mondo (chi lo desidera il Club ha a disposizione il CD che raccoglie tutti i numeri da lui curati). Successivamente si è ritornati ad un formato più modesto con l'intento di renderlo più fruibile ai Soci. Essenziale nella forma e nel formato.

Troppo sintetico è stato giudicato per cui si è ritornati alla vecchia forma tipografica, più accattivante.

Fino ad arrivare all'ultima edizione che ricalca l'impostazione classica che si è sempre data con l'aggiunta di alcune varianti (più foro dei partecipanti alla conviviale; aggiunta di nuove rubriche...).

Ogni responsabile ha voluto dare la propria impronta al bollettino valorizzando le parti che riteneva più opportuno per cattura sempre più l'attenzione da parte dei Soci.

Avendo provato di persona quanto tempo e quanta passione occorre per renderlo vivo, attuale e farlo giungere tempestivamente a tutti a tutti i Soci dopo ogni conviviale, ritengo doveroso riconoscere a tutti i vari Responsabili che si sono alternati alla sua redazione, un plauso ed un riconoscimento di vero spirito di servizio rotariano.

Il nuovo bollettino assume da questo numero una nuova veste tipografica ed impostazione. In primo luogo esso sarà strettamente legato al sito internet del Club. Saranno tra loro integrati e ci sarà uno scambio di notizie con sezioni dedicate alla vita del Club, la sua storia, le nostre conviviali, i services e tanto altro. Alcune sezioni saranno completate con reportage fotografici e/o filmati.

Una caratteristica comune sarà il contributo fattivo di ciascun Socio. Tutti siamo chiamati a collaborare con propri articoli/opinioni, foto, filmati proposte e quant'altro che rappresenti la vita del Club.

Sarà più digitale con collegamenti esterni ad argomenti correlati o di interesse comune.

Il nuovo bollettino sarà diviso in varie sezioni:

- la prima sezione sarà dedicata alla conviviale ed ai collegamenti ipertestuali alle pagine interne;
- la seconda sezione, che resterà fissa, riporta la struttura del Rotary International, Distretto 2042 e del Club relativa all'anno 2014-2015;
- la terza sezione è riservata alla vita del Club con notizie relative alle prossime conviviali, la presenza dei Soci alla conviviale, le notizie e comunicazioni dalle Commissioni, le notizie dai Soci ed una rubrica di report "parlano di noi";
- nella quarta sezione troveremo tutte le notizie relative al Distretto 2042 e del Gruppo Orobico 1;
- la quinta sezione sarà dedicata alla continuazione del racconto della nostra storia e dei services.

E' ovvio che ogni proposta per migliorare il bollettino sarà sempre bene accetta. Vi aspetto sul prossimo numero.

Il Responsabile del Bollettino
Edoardo GERBELLI

STRUTTURA E LOCATION



ROTARY INTERNATIONAL

Presidente

Gary HUANG

DISTRETTO 2042

Governatore

Alberto GANNA

Segretario

Piero BAGOLINI

GRUPPO OROBICO 1

Assistente Governatore

Ugo BOTTI

IL CLUB

- **Conviviali:** 1° - 2° - 3° giovedì del mese alle ore 20,00
- **Consiglio Direttivo:** 4° giovedì del mese
- **Ristorante:** "La Marianna" - Colle Aperto, 2 (Città Alta) Bergamo - tel. 035237027

CONSIGLIO DIRETTIVO

Presidente

Matteo FERRETTI

Vice Presidente

Clemente PREDÀ

Past President

Andrea CATTANEO

Presidente Eletto

Marco GHISALBERTI

Segretario

Marco ROSSINI

Tesoriere

Corrado PEREGO

Prefetto

Massimo COLLEONI

Consiglieri

Paola BRAMBILLA - Fulvia CASTELLI - Emanuele CORTESI -
Giovanni MESSINA - Pietro PELLEGRINI - Paolo
SANGUETTOLA - Anna VENIER - Elio ZAMBELLI

Responsabile Bollettino: Edoardo GERBELLI

VITA DEL CLUB

auguri

Biaggi Roberto	05 luglio
Castagna Francesca	12 luglio
Signorelli Dante	12 luglio
Stefanelli Giuseppe	12 luglio
Gabrieli Giorgio	13 luglio
Vecchi Gianandrea	18 luglio
Cortesi Emanuele	22 luglio

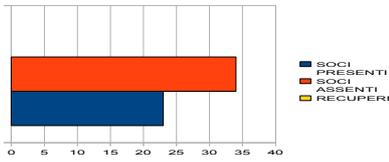
*** un augurio particolare al Socio
Signorelli che spegne 80 candeline ***

le conviviali del mese di

LUGLIO

- 10: in Marianna: parliamone tra noi: Presentazione programma e commissioni
- 17: Conviviale in Cavlera
- 24: Consiglio Direttivo + Commissioni
- 31: nessun riunione

presenze alla conviviale del 3 luglio 2014

Soci presenti	23	
Coniugi	4	
Ospiti dei Soci	2	
Ospiti del Club		
Totale	29	
Soci presso altri Club (recupero)		TABELLA PRESENZE

notizie dalle Commissioni

AMMINISTRAZIONE

Enrico PELILLO

ORGANIGRAMMA e FUNZIONE VERBALI

prossimo incontro:

PUBBLICHE RELAZIONI

Elio ZAMBELLI

ORGANIGRAMMA e FUNZIONE VERBALI

prossimo incontro:

AZIONE GIOVANILE

Anna VENIER

ORGANIGRAMMA e FUNZIONE VERBALI

prossimo incontro: 8 luglio c/o lo studio di Anna

ROTARY FOUNDATION

Clemente PREDA

ORGANIGRAMMA e FUNZIONE VERBALI

prossimo incontro:

EFFETTIVO

Fulvia CASTELLI

ORGANIGRAMMA e FUNZIONE VERBALI

prossimo incontro:

PROGETTI

Paola BRAMBILLA

ORGANIGRAMMA e FUNZIONE VERBALI

prossimo incontro:

notizie dai Soci

In questa sezione del Bollettino verranno pubblicate tutte le notizie legate alle vicende dei nostri Soci che possono interessare al Club (la redazione si riserva di verificarne il contenuto)

Cosberg raddoppia il fatturato Commesse da Marocco e Turchia

Mi piace Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici.

Tweet 0

8+1 0

24 maggio 2014 | **Economia** | Commenta



Cosberg

→ Bergamo, nuovo Cavaliere del lavoro
Nominata Daniela Guadalupi Gennaro



Cosberg - Gianluigi Viscardi

Quando parla di innovazione e di persone, il presidente Gianluigi Viscardi si appassiona. Ed è seguendo queste due linee guida che la Cosberg raddoppia: per il 2014 è previsto un fatturato di 18 milioni, contro i 9 dell'anno scorso, che già era stato un anno positivo in un contesto ancora di crisi. E per coltivare nuovi talenti, da settembre partiranno i nuovi stage: questa volta destinati ai prof.

È una stagione positiva, quindi per l'azienda di Terno d'Isola nata nel 1982 che progetta e realizza macchine per l'assemblaggio e l'automazione industriale. Nei capannoni in via Baccanello se ne stanno montando e testando diverse. Una buona spinta al fatturato, che per il 70% prende la strada dell'export, è arrivata dalla Svezia, che sta investendo parecchio sul suo manifatturiero.

La Husqvarna sta avviando un nuovo stabilimento e ha bussato alla Cosberg per allestire il nuovo reparto dedicato alla produzione di catene per motoseghe elettriche.

Ma a Terno d'Isola sono si sta lavorando anche a commesse nel settore degli accessori per mobili, con destinazione Italia, e ad altre arrivate dal Marocco e dalla Turchia.

«In questi anni di crisi abbiamo investito molto sul capitale umano», tiene a sottolineare Viscardi, che guida l'azienda insieme ai fratelli Antonio ed Ermanno.

Leggi di più su L'Eco di Bergamo del 24 maggio 2014

© riproduzione riservata

Da Francesca CASTAGNA
arriva l'invito per:

mercoledì 9 luglio ore 17,00

visita guidata con Flavia Conca, presidente Amici Pinacoteca Accademia Carrara, presso Traffic gallery via S. Tomaso 92 Bergamo

La visita in particolare propone la rivisitazione da parte dell'artista **Mustafa Sabbagh** del capolavoro di Moroni "giovine gentiluomo ventinovenne" (ora in mostra a Mosca) e la rivisitazione da parte dell'artista **Karin Andersen** di un altro capolavoro "Madonna Lochis Crivelli" ora esposto in Gamec dopo il restauro effettuato con grande maestria da una nostra Rotariana **Delfina Fagnani** e grazie al service ideato da **Enrico Felli** e concretizzato nel tempo da coloro che sono seguiti nelle successive Presidenze. Il percorso è un omaggio alla prossima riapertura di una realtà che distingue il territorio bergamasco nel mondo: la Pinacoteca Accademia Carrara.

PARLANO DI NOI

Rulmeca, Moreschi lascia Alla guida Marco Ghisalberti

Come aveva annunciato all'inizio di aprile, Emilio Moreschi, ha lasciato le cariche operative anche alla Rulmeca di Almè, dopo aver passato il testimone in Sesaab, l'editrice del nostro giornale.

Terzi si è riunita l'assemblea ordinaria della Rulmeca Holding che ha approvato il bilancio 2013 (il fatturato consolidato è stato di 156 milioni) e ha nominato le nuove cariche: il nuovo presidente che succede a Moreschi è

Marco Ghisalberti, già consigliere delegato. Fabio Ghisalberti e Carsten Spanggaard sono confermati consiglieri delegati. Moreschi, che era diventato consigliere delegato nel 1975 e presidente nel 2003, è stato nominato presidente onorario con delega alla strategia del gruppo.

Per il gruppo Rulli Rulmeca il 2013 è stato un anno ancora di crescita, con l'acquisizione della danese Danrol, con centro servizi

zila Hillerod in Danimarca e produzione a Dzierzoniów, in Polonia. La Danrol, che da sola contava un fatturato di 4 milioni e 65 persone, produce mototamburi per le casse dei supermercati e ha completato la gamma produttiva della Rulmeca in questo nuovo segmento.

Il gruppo Rulli Rulmeca conta in tutto 19 società e 1.250 persone, di cui 180 ad Almè. Da gennaio inoltre la Precismeca Ca-



Emilio Moreschi, seduto al centro, e da sinistra Fabio e Marco Ghisalberti, nuovo presidente di Rulmeca, e Carsten Spanggaard

nada e la Precismeca Francia sono diventate rispettivamente Rulmeca Canada e Rulmeca Francia.

Il gruppo ha sempre operato nella produzione di rulli per movimentazione di materiali sfusi, come ferro e cemento. Nell'anno è stata creata una nuova linea per il trasporto interno nelle aziende in presentazione da ieri alla fiera più importante del settore, la Cemat 2014 di Hannover.

Per il 2014 il gruppo prevede tendenzialmente un aumento del fatturato, anche se l'anno presenta ancora difficoltà, con andamenti molto diversi da un'area geografica all'altra. ■ S.C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DISTRETTO 2042 – GRUPPO OROBICO 1

Prima lettera del Governatore Alberto GANNA

LUGLIO: MESE DELLA PIANIFICAZIONE AGOSTO: MESE DELL'EFFETTIVO

Milano, 1 luglio 2014

Erwin Sinkò era un poeta e scrittore croato ungherese di origine ebraica nato ad Apotin nel Distretto della Voivodina; fu, tra l'altro, Direttore e Professore del Dipartimento ungherese dell'Università di Novi Sad (SRB). La sua opera più celebre fu certamente Gli ottimisti, un affresco dedicato alla rivoluzione ungherese del '19. Il suo Romanzo di un romanzo è una testimonianza altissima, è la storia di uno scrittore che crede di non aver scritto per nessuno, poiché sia il suo libro sia il suo diario sembrano votati per sempre all'inedito e l'autore vive il dramma di un'opera priva di destinatario, il fantasma di una scrittura che sembra assorbire la vita ma senza scopo né sbocco. Mi appresto a scrivere la mia prima Lettera del Governatore, con uno stato d'animo oscillante fra il titolo della prima delle due opere di Sinkò e la trama della seconda.

La Lettera del Governatore, prima ancora di essere una puntuale occasione di corrispondenza fra il Rappresentante del Presidente Internazionale e i Membri di un Distretto, conferma, mese dopo mese, l'impegno che il primo assume non già nei confronti di questi ultimi, ma del Rotary International allorché accetta di venire candidato al ruolo apicale a livello distrettuale. Dunque, i Governatori hanno l'obbligo di scrivere e divulgare la Lettera mensile, ciò che mi angoscia maggiormente è che i Membri dei Club non hanno l'obbligo di leggerla, scelta che può originare un'unica forma di censura, l'unico possibile auto da fé: l'autoconsapevolezza di vivere una contraddizione.

Chi legge si sentirà poco coinvolto da queste mie iniziali considerazioni giacché non appartiene a quel ristrettissimo novero di distratti, a chi legge chiedo però un impegno in più, quello di contribuire a divulgare i miei messaggi mensili magari parlandone nel corso delle riunioni settimanali in alternativa a quelle conversazioni libere che si condividono con il vicino di tavolo nell'attesa della prima entrata o della relazione della serata.

Responsabilità ben più alta quella che chiedo ai Presidenti: di condividere con il Club, secondo modalità ufficiali e strutturate, i contenuti della corrispondenza mensile, partendo dalla consapevolezza che quanto sta scritto è esatto per definizione (in quanto il Governatore è emanazione del Consiglio Centrale del Rotary International), l'obiettivo sarà quindi quello di indagare il posizionamento del Club rispetto a quei contenuti, di immaginare correttivi, di tradurre i valori in azione. Nel calendario rotariano luglio è il Mese della Pianificazione, agosto dell'Effettivo, assunto che quest'ultimo punto di attenzione è un'assoluta priorità, considerato che ampio spazio è stato dato al tema del mese di luglio già in occasione dell'Assemblea di maggio, parleremo di Effettivo.

Prima però di dedicarci a questa urgenza, desidero rammentare che la Pianificazione rappresenta anche l'annuale occasione di recupero e attenzione ai nostri cinque valori fondanti che rammento ai più distratti: Service, Fellowship, Diversity, Integrity, Leadership; li rammento perché è vero che ciascun Club, ciascun Socio del Rotary International attraverso il suo Consiglio, ha l'autonomia di pianificare la sua azione ma non è meno importante rammentare che quella pianificazione non può confliggere con quei valori originari che non sono mai cambiati e che, anzi, sempre più dovranno ispirare e improntare la nostra vita e la nostra azione. A partire dal tema Effettivo che deve, sempre, contemplarli tutti quanti.

.....

(.....continua al prossimo numero. Chi desidera leggerla completamente la può scaricare da questo link: [Rotary Distretto 2042](#))

RC BERGAMO



RC BERGAMO NORD



RC BERGAMO CITTA' ALTA



RC BERGAMO OVEST



EVENTI DISTRETTUALI

20 Giornata dei Presidenti -
Seminario Effettivo
Sabato 20 Settembre 2014

22 Seminario sulla Fondazione
Rotary
Sabato 22 Novembre 2014

20 Congresso Distrettuale a.r. 2014-
2015
Sabato 20 Giugno 2015

21 Congresso Distrettuale a.r. 2014-
2015
Domenica 21 Giugno 2015

CONOSCERE IL ROTARY (16)

Con il piacevole racconto della sua esperienza si presenta in questo modo Beppe STEFANELLI, decimo Presidente del RC Bergamo Sud. Egli riassume il meglio dell'esperienza di un Club ormai consolidato, ma che mostra i primi sintomi di un allentamento del piacere di stare tra amici. Con il suo carattere amichevole, ma non incline a compromessi, incita i soci alla partecipazione della vita del Club. Fa proprio il detto: "o ci sei, e fai; altrimenti te ne vai". Da una sferzata amorevole ne ha tratto un Club più consapevole e coeso. Sul suo esempio è giunto il momento di riflettere sul nostro stato di salute del Club.



BEPPE
STEFANELLI
Presidente
anno
rotariano
2005-2006

Quando ho ricevuto la richiesta di Edoardo Gerbelli di raccontare le esperienze vissute come Presidente del Rotary Club Bergamo Sud, la mia prima reazione è stata: "E ora? Cosa devo dire???" Poi ho visto le linee guida suggerite da Edoardo per svolgere il compito e "... meno male. Ha pensato a tutto".

E così qualche giorno dopo ho preparato la mia paginetta e non l'ho mai spedita. Non perché non volessi partecipare a questo encomiabile sforzo, ma perché (Edoardo non me ne volere) non mi convinceva il format con le domande predisposte. Conoscendo l'intelligenza di Edoardo so che lo aveva fatto solo per aiutare i compilatori e non certo per imporre il testo o la sequenza di risposte. E così.. come al solito, come quando scrivevo il bollettino (che arrivava spesso in ritardo...) mi sono preso il tempo per scrivere qualcosa che riguarda la mia esperienza di Presidente del nostro Rotary Club a ruota libera.

Questo, il mio scrivere a ruota libera, è un rischio. Come sa il Past President Antonio Di Marco, vittima di un mio bollettino burla inviato per errore anche al Distretto...., ma tant'è: questo era il nostro Club. Un gruppo di amici! E questo il motivo per cui accettai, solo dopo un anno di pressioni da parte di Gianangelo, di diventarne Presidente.

Un ruolo che non mi è mai pesato perché svolto tra amici e per amici. Sono certo che il motivo per cui alcuni soci ancora non hanno accettato di ricoprire il ruolo è per la preoccupazione del prima: sarò all'altezza? Troverò i

relatori? Non sono abituato a parlare in pubblico. Riuscirò ad aggregare nuovi soci? Avrò il tempo necessario? Ecc.... Assicuro che, tranne il tempo che è un limite vero (ma vale, ma per tutti!!) le difficoltà scompaiono e le soddisfazioni valgono ampiamente il tempo dedicato.

Ma fare il Presidente vuol dire anche assumersi qualche responsabilità; e questo aspetto mi riporta al solo momento di difficoltà che ho dovuto affrontare che è stato quello di applicare la disposizione sulla frequenza. Chiesi, quindi, a 5 soci in quel periodo "poco presenti" di riprendere a frequentare o dimettersi; cosa che poi purtroppo è avvenuta. Lo ricordo con dispiacere ma **rivendico la giustezza** di quella decisione che realizzava il deliberato di due diversi Consigli Direttivi che avevano condiviso l'importanza della partecipazione alla vita del Club. Ma soprattutto, come già detto, in quella decisione c'era quello che mi aveva spinto ad entrare nel nostro Club, che poi è quello che ha ricordato Giorgio Berta (uno dei tanti, uno dei migliori amici conosciuti grazie al Rotary) nel suo ricordo di Presidente, e cioè "...quell'atmosfera gaia che portava i soci degli altri club bergamaschi a voler partecipare alle nostre riunioni..." e, aggiungo io, "*si parva licet componere magnis*", uno come me a scegliere di far parte del Bergamo Sud anziché di altri club che pure me lo avevano gentilmente chiesto.

Bene, quello spirito era quello per cui le riunioni erano frequentate, **insieme ci si divertiva e si faceva anche del bene a qualcuno**; e l'importante qui, non è ricordare uno o più service svolti nel mio anno, ma far emergere che lo spirito che sostiene tutto il baraccone è l'amicizia tra i soci che può nascere e svilupparsi solo frequentando il Club. È un mio chiodo fisso il resto viene dopo.

Ah, dimenticavo: una cosa cui tenevo (ed in realtà tengo ancora) è la forma. Lo avreste mai detto? Ma sì! Mi vedete spesso mettere al posto giusto la bandiera italiana o rifornire di spille i soci che non la indossano.

Tutto qui? No, di certo! I vecchi soci ricorderanno che tutto sommato mi sono sempre divertito a scrivere il bollettino; anche perché mi prendevo la libertà di lanciare un po' di provocazioni. Per cui, ora che posso di nuovo ne approfitto e **lancio un'idea al nuovo Presidente: perché non utilizzare come dono per i nostri relatori UNA**

CRAVATTA?? In Italia produciamo le più belle cravatte del mondo ed è sempre un segno di stile, di personalità, di eleganza e di appartenenza.

Chiedo scusa a tutti, forse sono uscito fuori tema ma ci rientro con la risposta all'ultima domanda di Edoardo:

Come definiresti, in una sola parola, la tua esperienza da Presidente del Rotary Club Bergamo Sud? Così: *nullius in bonis sine socio iucunda possessio est*. Quindi: lo rifarei!

PS: le frasi in latino me le chiede il mio socio presentatore al quale, oltretutto, mi lega oramai una profonda amicizia e quindi devo metterle sempre. Per le traduzioni rivolgetevi a lui.

Con il prossimo bollettino avremo l'intervista al nono Presidente per l'anno rotariano 2006/2007: Tinin BRIZIO

(Edoardo GERBELLI)

TRIANGOLAZIONE BERGAMO SUD – CHALON SUR SAHONE – OFFENBURG ORTENAU (10)

Capitolo 10°

Le delegazione dei club gemellati, come da programma, si ritrovano Lutry il 21 marzo sempre all'hotel Rivage ed i lavori si aprono parlando del nostro comune progetto internazionale "Las Lomitas" di cui si stanno occupando intensamente e approfonditamente i nostri amici francesi, i quali cortesemente ma inutilmente ci invitano anche a visitare con loro il presidio ospedaliero da cui si coordinano tutti gli interventi sul territorio di competenza, tramite i dispensari di zona.

Appassionata la relazione di Philippe (Presidente in carica) sullo stato delle popolazioni visitate e dei risultati soddisfacenti fin qui raggiunti in collaborazione con le autorità governative e sanitarie locali.

Gli amici tedeschi illustrano invece il loro programma della Festa di Triangolazione che quest'anno si svolge a Offenburg, ispirato a "natura e cultura della Provincia di Ortenau"

Come di consueto consumiamo un veloce branch al ristorante dell'hotel ed ancora si parla di revisione della carta di triangolazione e della necessità di riscriverla per renderla più efficace, economica, inciviva, coinvolgente, elastica ecc... Ripromettendoci di parlarne nei singoli club per formulare poi delle proposte che verranno discusse nei successivi incontri delle delegazioni; ci lasciamo con un arrivederci a Offenburg.

Festa di Triangolazione

Offenburg - 25/27 Settembre

Venerdì 25 - Partiamo sempre da Bergamo in perfetto orario; un plauso ai 23 partecipanti per la puntualità che ci consente di giungere a destinazione nel rispetto del programma stabilito dagli amici tedeschi.

Arriviamo infatti all'hotel IBIS di Khel, la cittadina all'ex confine con Strasburgo, dove ci ricevono gli amici tedeschi e francesi per un brindisi di benvenuto prima di essere 'smistati' nelle singole famiglie dei rotariani tedeschi per la tradizionale e graditissima cena in compagnia con i francesi. Ricordo che i nostri amici tedeschi abitano a 25/30 Km. da Kehl per cui rientriamo abbastanza tardi in hotel ma pronti per affrontare la giornata successiva.

Sabato 26 - Un gruppo di partecipanti (prenotati anticipatamente) vengono accompagnati a Strasburgo in visita alla città dove, con un pullman panoramico, si sono attraversati i

principali quartieri... poi, a piedi, si è potuto visitare il centro storico scoprendo la 'Petit France'- il quartiere più famoso di Strasburgo e le chiuse dei canali navigabili, derivati dal Reno, che circondano la città.

Un altro gruppo invece è stato accompagnato dall'amico Klaus Brodbeck (Presidente della Provincia di Ortenau la cui capitale è Offenburg) per una passeggiata nei famosi vigneti che caratterizzano la Foresta Nera e che producono bianchi di Pinot e Reisling di eccellente qualità.

Nel bel mezzo della passeggiata una 'ristoro' a base di prodotti tipici della zona (formaggi, speak, torte ecc...) gustati al suono di una banda folcloristica in costume.

Alla sera si è svolta in un ristorante a Waldulm (poco distante da Offenburg) la cena di gala abilmente organizzata dagli amici tedeschi. La musica ha coinvolto tutti ed il nostro amico tedesco Peter ha gestito la serata esibendosi nelle vesti di cabarettista e parodiando l'appena concluso campionato mondiale di calcio che ha visto l'Italia conquistare per la quarta volta il prestigioso trofeo. A seguire poi trenini, balli, musica e canti che sarebbero continuati fino a tarda notte se il nostro autista non ci avesse fermamente sollecitati ad un veloce rientro pena il fermo del bus sino a mezzogiorno della domenica successiva con i prevedibili disagi conseguenti.

Domenica 27 - Ci si alza tardi dopo la lunga serata trascorsa e gli amici tedeschi comprensibili ed attenti ci lasciano dormire fino a tardi; infatti l'appuntamento è fissato alle ore 11 sulla banchina del canale derivato del fiume Reno a Khel dove ci attende una motonave che naviga verso sud fino alla confluenza del fiume e poi rientra dirigendosi a nord per farci ammirare il palazzo del sede del parlamento europeo e tutta la città moderna che ne fa da cornice.

Durante la navigazione possiamo usufruire di un corposo e variegato buffet che soddisfa pienamente i nostri appetiti ed a seguire foto ricordo, canti e grande... grande amicizia con tutti i nostri amici gemellati.

Alla fine della navigazione riprendiamo il nostro pullman che ci attende sulla banchina del porto e ci accompagnerà a Bergamo non senza prima aver salutato tutti gli amici francesi e tedeschi invitandoli a partecipare numerosi alla prossima Festa di Triangolazione che si terrà a Bergamo.

(Alberto RAVASIO)